



C.F. 80012000826

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
VIA MUNTER N. 21 - 90145 PALERMO
IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. n. 102681 del 21/07/2023

OGGETTO: Deliberazioni della giunta regionale n. 108 e 109 del 10 marzo 2022 - Conferimento incarichi dirigenziali. Pubblicità postazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 39 del vigente CCRL area dirigenziale – Dipartimento Regionale Tecnico.

AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA
FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 8 – Innovazione, modernizzazione
e gestione integrata banche dati
banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it
rud@regione.sicilia.it

AREA 1 – U.O. 1
uoa101.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it

Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, attraverso l'adozione degli atti propedeutici al conferimento degli incarichi per le postazioni dirigenziali, di cui al "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali" ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, si dà avviso, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del C.C.R.L. della Dirigenza e nel rispetto della normativa vigente, che è intendimento di questo Dipartimento procedere alla copertura della struttura intermedia del Dipartimento Regionale Tecnico sotto indicata, **a decorrere dal 01 agosto 2023.**

- **Ufficio regionale del Genio Civile – Servizio di Palermo (pesatura 100)***

Il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti di ruolo in servizio presso l'Amministrazione regionale, inquadrati nel Ruolo Unico della Dirigenza.

I Dirigenti interessati devono trasmettere la domanda di partecipazione corredata dai documenti di seguito specificati in formato pdf aperto, **entro e non oltre le ore 13:00 del 31 luglio 2023** al seguente indirizzo di posta elettronica: dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. utilizzando esclusivamente il modello allegato (vedi anche misura *Inconfiribilità e incompatibilità incarichi dirigenziali* par. 2.3.3.5 del P.I.A.O. 2023-2025).

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico; ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12/8/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana pena la nullità dell'atto stesso.

Nel conferimento degli incarichi si dovrà tenere conto delle disposizioni previste dalla misura "Rotazione del personale" – par. 2.3.3.2. del P.I.A.O. 2023-2025).

In attuazione delle misure previste nella sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (par. 2.3.3.3. del P.I.A.O.).

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (par. 2.3.3.7. del P.I.A.O. 2023-2025).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al par. 2.3.3.6. – *Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving Doors)* del P.I.A.O. 2023-2025 è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Inoltre per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione, la disposizione, contenuta all'art. 53, comma 1 bis, del D.lgs. 165/2001 che così recita: "Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni".

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento dell'incarico di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore regionale preposto a questo ramo di amministrazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale di questo Dipartimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Si invita pertanto codesto Ufficio a pubblicare il presente avviso nella Sezione Ruolo Unico Dirigenti (RUD).

Il dirigente generale
duilio Alongi

(*) La pesatura delle predette strutture intermedie è stata adottata con provvedimento n. 46547 del 28.03.2022 sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge regionale 3/2016 e adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03.10.2016. La stessa potrà essere oggetto di revisione a seguito di modifica dei predetti criteri.